



Coord. Nazionale  
Penitenziari



## **COMUNICATO STAMPA 14 giugno 2008**

### **Aggressioni alla polizia penitenziaria Il DAP convoca i Sindacati - La UIL : ecco il bollettino**

*“ Il Dipartimento dell’Amministrazione Penitenziaria ha formalizzato la convocazione delle rappresentanze sindacali per il prossimo 24 giugno sulla spinosa vicenda delle aggressioni al personale ”*

Ne da comunicazione il Segretario Generale della UIL PA Penitenziari Eugenio SARNO, che da alcuni giorni aveva lanciato l’allarme sui continui episodi di aggressioni subite da poliziotti penitenziari durante i turni di servizio

*“ Diamo atto al Pres. Ferrara della convocazione, dimostrando ancora una volta grande tempismo e sensibilità. Purtroppo le ripetute aggressioni hanno scosso il personale che ora, a maggior ragione, chiede condizioni di maggior sicurezza. Vedremo cosa potremo fare il 24, ma credo che sarà necessario anche un impegno politico del Ministro Alfano – dice Sarno – Un conto è monitorare la situazione, altro è prevedere l’impiego di mezzi coercitivi e di difesa per il personale in servizio di custodia nelle sezioni. Ho già detto che quando un agente da solo deve sorvegliare 70/80 senza alcun assistenza e supporto tecnologico è di fatto ostaggio dei reclusi. Per questo chiediamo che il personale in servizio di sorveglianza alle sezioni venga dotato di opportuni mezzi di difesa. Non dimentichiamo il gran numero di detenuti sieropositivi,rispetto ai quali il personale è sprovvisto sinanche delle mascherine e dei guanti protettivi“*

La UIL PA Penitenziari rende nota una rilevazione delle aggressioni e ferimenti avvenute nelle ultime settimane in danno di poliziotti penitenziari

**Marzo-Aprile:** C.C. Bologna tentato sequestro e aggressione in danno di **2 agenti**; C.C. Castrovillari ferito **1 agente**; C.C. Genova (in tre distinti episodi) aggrediti **9 agenti** di cui 2 feriti; C.R. Sulmona (due episodi) aggrediti e feriti **2 agenti**;

**Maggio :** C. C. Pistoia **2 agenti** feriti ( prognosi 7 e 10 giorni) ; C.C. Orvieto **3 agenti** aggrediti; C.C. Genova Marassi **5 agenti** aggrediti di cui 2 feriti; C.C. Bologna **1 agente** aggredita presso il Tribunale; C.C. Teramo **1 agente** aggredito (tuttora in convalescenza);

**Giugno :C.C.** Roma Rebibbia Femminile **1 agente** aggredita (curata in ospedale); C.C. Frosinone **1 agente** aggredita il 6 giugno- **1 agente** aggredito il 9 giugno; C.C. Lecce in due settimane (diversi episodi) aggrediti e feriti **9 agenti** ; C.C. Matera **7 agenti** feriti il 12 giugno – **1 agente** ferito il 13 giugno; C.C. Teramo **1 agente** ferito (prognosi 7 giorni) ;

*“ Sarà pure esagerato parlare di guerra ma le cifre , e sono quelle conosciute, sono davvero impressionanti. Come si può , quindi, giustificare il silenzio del Ministro Alfano che pure è stato informato di quanto accade ? Vogliamo sperare che abbia tempo e voglia prima o poi di intercettare anche i problemi della polizia penitenziaria. Corpo di polizia - conclude polemicamente Sarno - posto alle dipendenze del Ministro della Giustizia. Noi crediamo che ogni aggressione a poliziotti sia da ritenersi una aggressione allo Stato. Non voglio nemmeno immaginare cosa sarebbe successo a parti invertite. Ecco perché viene da chiederci lo Stato per cui lavoriamo e ci sacrifichiamo dove sia.”*

**AGI (CRO) - 14/06/2008 - 11.24.00**

**CARCERI: UIL PENITENZIARI, 47 AGENTI AGGREDITI DA MARZO A OGGI**

ZCZC AGI2065 3 CRO 0 R01 / CARCERI: UIL PENITENZIARI, 47 AGENTI AGGREDITI DA MARZO A OGGI = (AGI) - Roma, 14 giu. - Quarantasette agenti aggrediti in 10 diverse carceri italiane, durante il turno di servizio, da marzo ad oggi. Ad aggiornare il bilancio e' Eugenio Sarno, segretario generale della Uil PA penitenziari, che dopo aver lanciato l'allarme sul fenomeno, alcuni giorni fa, registra "con soddisfazione" la notizia della convocazione delle rappresentanze sindacali per il 24 di questo mese da parte del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria. "Diamo atto al presidente Ferrara della convocazione, dimostrando ancora una volta grande tempismo e sensibilita' - premette Sarno -. Purtroppo le ripetute aggressioni hanno scosso il personale che ora, a maggior ragione, chiede condizioni di maggior sicurezza. Sara' pure esagerato parlare di guerra ma le cifre sono davvero impressionanti: come si puo' giustificare il silenzio del ministro Alfano che pure e' stato informato di quanto accade? Vogliamo sperare che abbia tempo e voglia prima o poi di intercettare anche i problemi della polizia penitenziaria. Corpo di polizia posto alle dipendenze del ministro della Giustizia". "Vedremo cosa si potra' fare il 24 - conclude il segretario generale della Uil PA penitenziari - ma credo che sara' necessario anche un impegno politico del ministro. Un conto e' monitorare la situazione, altro e' prevedere l'impiego di mezzi coercitivi e di difesa per il personale in servizio di custodia nelle sezioni. Quando un agente da solo deve sorvegliarne 70/80 senza alcuna assistenza e supporto tecnologico e', di fatto, ostaggio dei reclusi. Per questo chiediamo che il personale in servizio di sorveglianza alle sezioni venga dotato di opportuni mezzi di difesa. Non dimentichiamo il gran numero di detenuti sieropositivi, rispetto ai quali il personale e' sprovvisto persino delle mascherine e dei guanti protettivi". (AGI) Bas 141126 GIU 08 NNNN